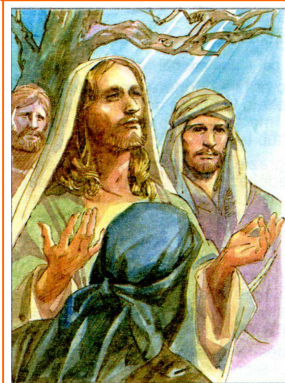




# Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago

(0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



“Padre, sia santificato il tuo nome ....”

Foglietto Parrocchiale 28 Luglio - 4 Agosto 2013 - XVI<sup>a</sup> Sett. del T.O.- Lit. Ore: 1<sup>a</sup> Settimana

**Sabato 27 Luglio** - Feria del T.O. - (verde) -  
ore **19.00**: D.i Ferrigato - Stopazzolo -

**Domenica 28 Luglio 2013 - XVII<sup>a</sup> Domenica del T. O.** - (verde) -  
ore **09.30**: D.i Fam. Caldonazzo - Buggiani - D.i Moro Dante e Luigi - D.i Fam. Bonizzato -

ore **11.00**: Ann.o D.o Don Attilio Gobetti - Partecipa Il Coro Adulti -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

**Lunedì 29 Luglio - Santa Marta** - (bianco) -  
ore **08.30**: D.o Lonardi Niveo -

**Martedì 30 Luglio** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Off.\* -

**Mercoledì 31 Luglio - S. Ignazio di Loyola, sacerdote** - (bianco) -  
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Off.\* -

**Giovedì 1 Agosto - S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa** - (bianco) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Off.\* -

**Venerdì 2 Agosto** - Feria del T.O.- (verde) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa: Int. Off.\*

N.B.- Nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la visita mensile per la Comunione a casa. In caso di specifica richiesta telefonare al N° 0442 - 21 144 -

**Sabato 3 Agosto** - Feria del T.O. - (verde) -

Dalle ore 12.00 di oggi fino a tutto Domani è possibile ottenere l'indulgenza, detta della "Porziuncola" o "Perdon d'Assisi", (applicabile a sé e ai propri defunti; e plenaria, una volta al giorno), visitando una Chiesa, con spirito di sincera conversione interiore da tutto ciò che dentro di noi non è amore di Dio e del prossimo, e recitando con viva fede, un Credo, un Padre nostro, e una preghiera secondo le intenzioni del Papa, e ripromettendosi di accostarsi quanto prima possibile ai Sacramenti della Confessione e della Comunione. Per ovvie ragioni di sicurezza, si invita a fare i cosiddetti "Passaggi di S. Francesco", durante il sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 fino all'ora della messa (19.00) e durante il mattino della domenica tra le due Ss.te Messe delle ore 09.30 e delle ore 11.00. -

ore **16.00**: Confessioni -

ore **19.00**: D.i Ferrigato - Stopazzolo - D.e Sorelle Zaninello -

ore **20.00**: "Mareggiata in Piazza" - organizzata dal Comitato "Vivere la Piazza" -

**Domenica 4 Agosto 2013 - XVIII<sup>a</sup> Domenica del T. O.** - (verde) -

ore **09.30**: 30° D.o Ganzaroli Sergio -

ore **11.00**: D.i Zanotto Odetta, Argia, Luigi -

N.B.: Ricordo che la S. Messa Vespertina della Domenica in Parrocchia è sospesa nei mesi di Luglio e di Agosto -

## AVVISI PARROCCHIALI:

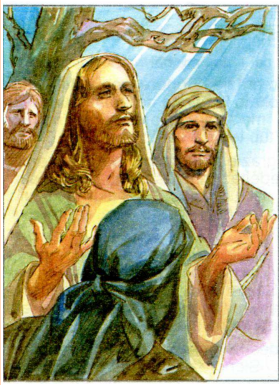
- Chi desidera la Benedizione della Famiglia è pregato di segnalare sul quadernone alla porta della chiesa il nome e cognome, l'indirizzo con il numero civico e il numero di telefono o cellulare -

- Le Ss.te Messe indicate durante la settimana con Int. Offer.\* in realtà sono senza intenzione. E forse i nostri Cari Def.ti attendono proprio questo. Il valore della Messa poi, non dipende dalla presenza ma dall'intenzione degli offerenti.

- E' scaduto il C.P.P. con l'ultima sessione del 24-06-2013. In Settembre, prima dell'avvio del Nuovo Anno Pastorale, si procederà all'elezione dei nuovi componenti, secondo le norme previste dallo Statuto Diocesano adattate alle situazioni delle diverse parrocchie. -

- Sopra, nel calendario settimanale, (vedi Sabato 3 Agosto), sono indicate le condizioni per ottenere l'indulgenza plenaria una volta al giorno, a beneficio proprio o dei propri cari defunti. Le condizioni previste sono quelle che trovi sopra. Se vuoi saperne di più, troverai qualche interessante notazione storica, sul retro del foglietto.

- Sabato e Domenica prossima, essendo i primi del mese, sarà distribuita sui banchi la busta per le opere parrocchiali. Chi amministra una casa o una proprietà, sa bene cosa costano oggi i servizi e la manutenzione mensile. In proporzione, nelle elemosine delle Ss.te Messe Domenicali, si faccia conto, di quanto può costare, a fine mese, una struttura parrocchiale, di cui è proprietaria e responsabile la Parrocchia stessa. E' doveroso che tutti coloro che ne beneficiano, contribuiscano secondo le loro possibilità.



+ Dal Vangelo secondo Luca (11,1-13) Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore insegnaci a pregare, come anche Giovanni (Il Battista), ha insegnato ai suoi discepoli". Ed egli disse loro: "Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti per-

doniamo ad ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione". -

Poi disse loro: "Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirti; e se quello dall'interno gli risponde: "Non mi importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darvieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvieli quanti gliene occorrono. Ebbene io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!". - Parola del Signore.

*Domenica scorsa, Gesù, aveva avvertito Marta che la sorella Maria, nel mettersi in ascolto di Lui, aveva scelto la parte migliore. Oggi sono i discepoli che dopo aver visto Gesù pregare, gli chiedono di insegnare anche a loro a pregare.*

*Luca, l'evangelista, riporta più sinteticamente di Matteo, la preghiera che Gesù ha insegnato, ma il contenuto vi è tutto. "Quando pregate dite: "Padre ....". - Pensiamoci bene!*

*Padre! Non è un modo di dire, come noi facciamo alle volte, in senso morale. No. Dio è proprio nostro Padre, ci ha veramente creati a sua immagine e somiglianza, e noi non esisteremmo se Egli non ci avesse dato per primo la vita. Tanto più se ce lo conferma Gesù, dopo che, attraverso il Battesimo, abbiamo ricevuto in dono il suo Spirito, quello del Figlio di Dio. Anche nel tratto della lettera ai Colossesi, l'apostolo Paolo, afferma: "Con Lui,(Gesù risorto),Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe...". Anzi, sempre l'apostolo, scrivendo ai Gàlati (4,6-7), dice: "Che voi siate figli, lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Papà!".*

*La preghiera è dunque un aprire il cuore al "Papà". Come può passare il giorno senza aver rivolto una confidenza al Papà? Se questo accade, vuol dire che ci sentiamo orfani, o figli di nessuno.*

*Se Gesù, che è uno con il Padre, prega, come è possibile, che noi non preghiamo il Padre? Anzi come è possibile che qualcuno lo bestemmi? Bestemmiare il proprio padre? Bisogna essere dei figli degeneri!*

*E che cosa dire quando si prega? Che cosa chiedere per prima cosa?*

*"Sia santificato il tuo nome ....Venga il tuo regno". Matteo dice: "Sia fatta la tua volontà" ... e non la mia" ..., dice Gesù. La volontà di colui che ci ama, che conosce e vuole il nostro bene.*

*Gesù ci ha chiamati fin dall'inizio a convertirci e a credere al Vangelo: amarci gli uni gli altri come Egli ha amato noi. E con la salute della vita cristiana, Gesù, ci insegna a chiedere anche ciò che ci è necessario per la vita quotidiana.*

*"Dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano". - Quante volte Gesù ha mostrato anche questa "compassione" del Padre per le necessità dei figli! E allora perché non credere che egli è pronto a fare la sua parte, se noi preghiamo e facciamo la nostra parte, anche per il pane quotidiano? - Noi abituati ad avere tutto e subito ci stanchiamo facilmente di pregare. Dimentichiamo, forse, che chi veste i gigli del campo che non filano e non tessono, e chi nutre gli uccelli del cielo che non seminano e non mietono, ha tanto più a cuore le necessità dei figli? Quante volte Gesù ha fatto miracoli per venire incontro ad esse, purché trovasse fede in Lui? Preghiamo con fede, trattando Dio come nostro Padre, o attacchiamo un disco rotto di parole dette con le labbra e non con il cuore, solo come atto dovuto? Se Dio non si stanca di noi, perché noi ci stanchiamo di Lui? A volte si è tentati di pensare che pregare sia tempo perso e non serve a niente. E' una tentazione contro la fede. Certo Dio non è una gettoniera, e non è giusto ricordarsi del Padre solo quando si ha un bisogno o un'urgenza. Né è giusto condizionare la sua volontà, sempre protesa al nostro maggior bene.*

*Con l'esempio della parabola evangelica, perché impariamo a pregare senza stancarci mai, Gesù ci invita a: **chiedere, cercare, bussare.***

*Si può dubitare che Dio sia da meno di ogni papà terreno per quanto affettuoso e premuroso? Non è da lui che viene ogni vera paternità in cielo e in terra? E chi può amare di più i propri figli di Colui che, per loro, ha dato il proprio Figlio Unigenito?*

*E che cosa vale di più del dono dello **Spirito**? E' dal suo respiro che è nata ogni vita umana ed è dal suo soffio che essa risorge dopo la morte. Ed è dalla sua sapienza che il nostro cuore può rivolgersi a Dio chiamandolo "Papà". Pregare è per la vita cristiana come respirare! Chi non sente il bisogno di pregare quotidianamente il Padre, rischia di togliere il respiro alla sua vita cristiana. Chi prega è consapevole che la sua vita non dipende dal conto in banca, né dalla salute, né dai beni o dal successo professionale, ma che essa è nelle mani di Dio.*

*La vita cristiana poi, si esprime nell'amore a Dio ed ai fratelli. E se l'amore è fatto spesso di perdono, così difficile per noi, niente di più ovvio che chiederlo a Colui che è il "Perdono" senza misura e senza tempo.- Da ultimo Gesù dirà ai suoi discepoli: "Vegliate e pregate per non cadere in tentazione", e, nel finale della preghiera, dice: "e non abbandonarci alla tentazione".- Ecco perché chi prega si salva e chi non prega si dann.*

#### **Il "Perdon d'Assisi", un Perdono assoluto, una volta all'anno.**

In una piccola Cappella detta "Porziuncola", all'interno della Basilica di S. Maria degli Angeli, sita a 4 chilometri da Assisi, in provincia di Perugia, (Umbria), Francesco (1182-1222), una notte del 1216, mentre era raccolto in preghiera, vide sull'altare, il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli circondati da una luce fortissima. Gli fu chiesto quale grazia desiderasse ottenere egli che tanto pregava per i peccatori. Francesco rispose: "Concedetemi la grazia del perdono completo di tutte le colpe per coloro che, confessati e pentiti, facessero visita alla chiesa della Porziuncola. La richiesta, con l'intercessione della Madonna, fu esaudita a patto che egli si rivolgesse al Papa, come vicario di Cristo in terra, per richiedere l'istituzione di tale indulgenza. Il mattino seguente Francesco, insieme ad un confratello, si recò a Perugia per incontrare Onorio III°, appena eletto pontefice. Il nuovo Papa, concesse l'indulgenza da applicarsi, limitatamente a chi visitava quella chiesa al 2 Agosto di ogni anno. Un'indulgenza applicabile a sé o ai propri defunti, che liberasse dalla colpa e dalla pena, in cielo e in terra, dal giorno del battesimo al giorno e all'ora dell'entrata in questa chiesa". In seguito l'indulgenza fu estesa a tutte le chiese parrocchiali e dal mezzogiorno del Sabato fino a tutta la Domenica, immediatamente successivi al 2 Agosto. -